

## SCHWARZE SCHAFE

## PECORE NERE

### GEMEINDE BOZEN

### COMUNE DI BOLZANO

#### Anlass

Arbeitsstreitfall – Gemeinde Bozen / Mitarbeiter der Gemeinde Bozen

#### Motivo

Controversia di lavoro – Comune di Bolzano / Dipendente del Comune di Bolzano

#### Betreff

Antrag auf Einberufung der Schlichtungskommission gemäß Artikel 31 des Gesetzes vom 4. November 2010 Nr. 183 – Anfechtung der Disziplinarmaßnahme „Verweis“

#### Oggetto

Richiesta di convocazione della commissione di conciliazione ai sensi dell'art.31 della Legge del 4 novembre 2010 n. 183 – Impugnazione provvedimento disciplinare "Censura".

#### Grund

Ablehnung des Antrags auf zwei Tage außerordentlichen bezahlten Urlaubs aus schwerwiegenden familiären Gründen mit Umwandlung in ungerechtfertigter Abwesenheit von der Dienststelle mit Abzüge auf Gehalt und Sozialbeiträge.

#### Causale

Diniego della richiesta di due giornate di congedo straordinario retribuito per gravi motivi familiari con la trasformazione in assenza ingiustificata dal servizio ai fini retributivi e contributivi.

#### Ergebnis:

Die Gemeinde Bozen hat sich nicht auf einen Schlichtungsversuch eingelassen.

#### Esito:

Il Comune di Bolzano non ha aderito al tentativo di conciliazione.

#### Anmerkungen AGO

Die „Weigerung“ sich in ein Schlichtungsverfahren einzulassen, kann ein Hinweis darauf sein, dass die Verwaltung Schwierigkeiten hat, über Probleme zu sprechen.

#### Osservazioni AGO

Il "rifiuto" di partecipare a una conciliazione da parte di una amministrazione, equivale al non saper parlare di un problema.

Probleme am Arbeitsplatz können auch als Möglichkeit zu Wachstumschancen wahrgenommen und begrüßt werden, die uns Menschen helfen, uns zu entwickeln und nicht nur als Schwierigkeiten empfunden werden, die den friedlichen Arbeitsablauf stören.

I problemi sul posto di lavoro possono essere anche percepiti e accolti come delle opportunità, delle occasioni di crescita in grado di rafforzarci come persone e di svilupparci al meglio come esseri umani e non concepiti solo come delle difficoltà tali da disturbare il pacifico corso dell'attività lavorativa

Die Möglichkeit, Probleme über eine Schlichtungs-

Lo strumento della conciliazione costituisce la

kommission zu lösen, ist die beste und einzige Alternative zu den langen und kostspieligen Verhandlungen vor Gericht, die jahrelange Anhörungen erfordern und energieaufwendig sind. Wie kann die Gemeinde Bozen die Verschwendung öffentlicher Gelder, den Anstieg der laufenden Ausgaben, die zunehmende Kürzung und Einschränkung sowie Auslagerung von Diensten sowie die unzureichende Finanzierung rechtfertigen?

Anscheinend lässt sich die Gemeindeverwaltung Bozen grundsätzlich in kein Schlichtungsverfahren ein, womit die betroffenen Bediensteten zum kostspieligen Weg vor den Arbeitsrichter gezwungen sind.

Unsere Beweggründe zur Einberufung einer Schlichtung können aus dem Anhang entnommen werden.

Dies ist unsere Umgangsform, welche wir mit all jenen teilen, die mit uns zusammenarbeiten und die eigenen Ansichten über die Arbeitswelt zum Ausdruck bringen.

Im Februar 2018

migliore e unica alternativa alle lunghe e costosissime cause in Tribunale, dove spesso, dopo anni di udienze, tutti si sentono sconfitti e nessuno vincitore. Come si pone il Comune di Bolzano davanti agli sprechi di denaro pubblico, alla spesa corrente crescente, al taglio progressivo o alla esternalizzazione dei servizi e infine all'insufficiente trasferimento dei finanziamenti?

Apparentemente l'amministrazione comunale di Bolzano rifiuta di principio le procedure di conciliazione, cosicché i dipendenti interessati vengono costretti sulla strada onorosa davanti al Giudice di lavoro.

I nostri motivi di chiedere la conciliazione possono essere desunti dall'allegato.

Questa è la nostra chiave di lettura, quella che ritroviamo in genere nel modo di pensare di quanti intorno a noi collaborano, lavorano ed esprimono la propria visione nel mondo del lavoro.

In febbraio - 2018

Da "ago-bz" <ago-bz@pec.it>  
A "bz@legalmail.it" <bz@legalmail.it>  
Data lunedì 15 gennaio 2018 - 08:36

**Controversia di lavoro – Comune di Bolzano**

Al Sindaco del Comune di Bolzano

**dott. Renzo Caramaschi**

Piazza Municipio 5

39100 Bolzano

e, p.c.

al Vice Sindaco del Comune di Bolzano

**Avv.Dr. Christoph Baur**

Piazza Municipio 5

39100 Bolzano

invio tramite PEC: bz@legalmail.it

Bolzano, 15.01.2018

**Oggetto: Controversia di lavoro – Comune di Bolzano**

Egregio Sig.Sindaco dott. Caramaschi,

Egregio Sig. Vice Sindaco Avv.dott. Baur,

con la presente Vi segnalo che come Organizzazione Sindacale Autonoma degli enti locali Alto Adige – AGO, abbiamo presentato all'Ufficio Servizio lavoro in data 10 ottobre 2017 in rappresentanza del signor [redacted] dipendente del Comune di Bolzano, una richiesta di convocazione della commissione di conciliazione, ai sensi dell'articolo 31 della legge del 4 novembre 2010 n.183.

Ho appreso con rammarico che non avete depositato le controdeduzioni e che quindi rinunciate al tentativo di conciliazione. Come rappresentante della nostra Organizzazione posso serenamente comunicarVi che troviamo il "rifiuto" da parte di una amministrazione, quale corrispettivo al non saper parlare di un problema. Ritengo che i problemi nel posto di lavoro possono essere anche percepiti e accolti come delle opportunità, delle occasioni di crescita in grado di rafforzarci come persone e di svilupparci al meglio come esseri umani e non concepiti solo come delle difficoltà tali da disturbare il pacifico corso dell'attività lavorativa.

Voglio ricordarVi che lo strumento della conciliazione costituisce la migliore e unica alternativa alle lunghe e costosissime cause in Tribunale, dove spesso, dopo anni di udienze, tutti si sentono sconfitti e nessuno vincitore. Come Vi ponete davanti agli sprechi di denaro pubblico, alla spesa corrente crescente, al taglio progressivo o alla

esternalizzazione dei servizi e infine all'insufficiente trasferimento dei finanziamenti?

Vi segnalo in ultimo, che fin tanto il Vostro atteggiamento rimarrà invariato, renderemo pubblica la Vostra decisione attraverso il nostro sito Internet dove è presente una pagina web dedicata interamente alle "PECORE NERE – condotta antisindacale - SCHWARZE SCHAFE - Gewerkschaftsfeindliches Verhalten", e precisamente a tutte quelle amministrazioni che assumono una condotta antisindacale volta ad impedire o a limitare l'esercizio della libertà sindacale.

Questa è la nostra chiave di lettura, quella che ritroviamo in genere nel modo di pensare di quanti intorno a noi collaborano, lavorano ed esprimono la propria visione nel mondo del lavoro.

Cordialmente

**Il Presidente dell'Ago**

Dr. Andreas Unterkircher

---

Mit freundlichen Grüßen - Cordiali saluti

AGO-Landessekretariat - Segreteria prov.le AGO

[ago-bz@pec.it](mailto:ago-bz@pec.it)

**Besuchen Sie auch unsere Web-Seite - visitate anche la nostra pagine-web:**

**AGO-News:** <http://www.ago-bz.org/>

**AGO-News:** <http://www.ago-bz.org/164.html>



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

1.0 Ripartizione Affari Generali e Personale  
1.0 Abteilung für allgemeine Angelegenheiten und  
Personalwesen

1.1 Ufficio Personale  
1.1 Amt für Personalwesen

Spett.le AGO  
Segreteria Provinciale  
c/a Dr. Andreas Unterkircher  
[ago-bz@pec.it](mailto:ago-bz@pec.it)

Bolzano, 07.02.2018

e.p.c.  
Al Vice Sindaco  
Avv. Christoph Baur  
Sua scrivania virtuale

Oggetto:  
Controversia di lavoro – Comune di Bolzano

Egregio Presidente,

con riferimento alla Sua nota del 15.01.2018 di pari oggetto si precisa che dal 24 novembre 2010 il tentativo di conciliazione è tornato ad essere facoltativo e non deve quindi più necessariamente precedere il ricorso al tribunale.

L'art. 31 della legge 183/2010 (collegato lavoro) ha apportato delle modifiche all'art. 410 del c.p.c. in relazione alla non obbligatorietà del tentativo di conciliazione, sostituendo il termine "deve" con il termine "può". Al comma 4 dell'art. 410 è espressamente previsto che se la controparte intende accettare la proposta di conciliazione, deposita presso la commissione di conciliazione, entro venti giorni dal ricevimento della copia della richiesta, una memoria contenente le difese e le eccezioni in fatto e in diritto, nonché le eventuali domande in via riconvenzionale. Ove ciò non avvenga ciascuna delle parti è libera di adire l'autorità giudiziaria.

Pertanto l'Amministrazione Comunale può valutare liberamente nel pieno rispetto della legalità se ci sono margini per una conciliazione extragiudiziale oppure meno. Nel caso in oggetto la sanzione disciplinare inflitta al dipendente era già la più lieve.

L'Amministrazione Comunale ha sempre accettato la procedura di conciliazione nei casi in cui ha ravvisato margini per una soluzione extragiudiziale della controversia di lavoro.

Dato che la mancata accettazione della procedura di conciliazione è pienamente legittima e non costituisce di certo un'attività antisindacale, La invito a non inserire il Comune di Bolzano nella sezione "Pecore nere - condotta antisindacale" della Vostra pagina internet, poiché ciò lederebbe l'immagine dell'Amministrazione Comunale di Bolzano.

Diversamente valuteremo se procedere legalmente nei Suoi confronti per danno all'immagine del Comune di Bolzano.

Distinti saluti

Il Sindaco  
Dr. Renzo Caramaschi  
firmato digitalmente

La responsabile del procedimento:  
Maria Christina Obkircher  
Vicolo Gumer n. 7 - 39100 Bolzano  
1° piano - stanza n. 101

Die Verantwortliche des Verfahrens:  
Maria Christina Obkircher  
Gumergasse Nr. 7 - 39100 Bozen  
1. Stock - Zimmer Nr. 101

Tel. 0471/997240  
Fax 0471/997472

[maria.christina.obkircher@comune.bolzano.it](mailto:maria.christina.obkircher@comune.bolzano.it)

[maria.christina.obkircher@gemeinde.bozen.it](mailto:maria.christina.obkircher@gemeinde.bozen.it)

[bz@legalmail.it](mailto:bz@legalmail.it)

Pagina-Seite 1/1